



Regione Siciliana



Comando Legione Carabinieri Sicilia

ACCORDO TRA LA REGIONE SICILIANA, L'ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE ED IL COMANDO LEGIONE CARABINIERI SICILIA A TUTELA DEL DEMANIO MARITTIMO E DEL PATRIMONIO PUBBLICO REGIONALE

Il Comando Legione Carabinieri Sicilia, rappresentato dal Comandante pro tempore, Generale di Brigata Giuseppe Governale

e

la Regione Siciliana rappresentata dal Presidente della Regione On. Dott. Rosario Crocetta e domiciliato per la carica a Palermo presso la sede della Presidenza della Regione Siciliana, in Piazza Indipendenza n.21, Palermo

l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente, rappresentato dall'Assessore Dott. Maurizio Croce, domiciliato, per la carica, in via Ugo La Malfa, n.169, Palermo

VISTI

- l'articolo 3 del D. Lgs. 5.10.2000 n. 297 recante "Norme in materia di riordino dell'Arma dei Carabinieri";
- l'articolo 159 del Codice dell'Ordinamento Militare recante "Compiti d'istituto dell'Arma dei Carabinieri";
- l'articolo 173 del Codice dell'Ordinamento Militare recante "Organizzazione territoriale dell'Arma dei Carabinieri";
- l'articolo 1, commi 568 e 569, della Legge n. 266 del 23.12.2005 recante "Finanziaria 2006";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e sue successive modifiche ed integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", con particolare riferimento al comma 1, articolo 15, ove è previsto che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la legge 30 aprile 1991, n.10 e sue successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";

affid

R. Crocetta

- il d. lgs. 30 giugno 2003, n.196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la legge regionale 29 novembre 2005, n.15, recante "Disposizioni sul rilascio delle concessioni di beni demaniali e sull'esercizio diretto delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo";
- la legge 13 agosto 2010, n.136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- il d.p.reg. n. 12 del 5 dicembre 2009, per come modificato ed integrato dal successivo d.p.reg. n. 6 del 18 gennaio 2013, recante il "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

CONSIDERATO

- che costituisce preminente interesse dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente potenziare le azioni a tutela della legalità dell'agire amministrativo, in materia di concessioni di beni demaniali marittimi, attraverso la prevenzione ed il contrasto ai fenomeni di occupazione abusiva e danneggiamento del patrimonio pubblico;
- che il suddetto obiettivo può essere efficacemente perseguito promuovendo, nel quadro delle rispettive competenze, articolate forme di collaborazione interistituzionale, demandando al Dipartimento regionale dell'Ambiente, Servizio 5° Demanio Marittimo ed alle strutture organizzative del Comando Legione Carabinieri Sicilia, la congiunta attuazione dei profili operativi;

CONVENGONO DI DARE ATTUAZIONE AL COORDINATO RACCORDO INTERISTITUZIONALE DI CUI AL PRESENTE ACCORDO SECONDO LE MODALITA' PREVISTE AGLI ARTICOLI SEGUENTI

Articolo 1

1. L'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente ed il Comando Legione Carabinieri Sicilia, nelle rispettive competenze, concordano sull'opportunità di dare luogo ad un accordo di cooperazione, finalizzato a rafforzare le azioni a tutela delle legalità dell'agire amministrativo connesso con la materia dei beni demaniali marittimi, da realizzare attraverso la prevenzione ed il contrasto ai fenomeni di occupazione abusiva e danneggiamento del patrimonio pubblico.
2. Il presente Accordo costituisce il quadro di riferimento generale per le forme di cooperazione interistituzionale di cui al capo 1, da intendersi riferito alle attività di: analisi di contesto delle concessioni demaniali marittime e pianificazione di mirate attività ispettive, volte anche alla verifica del corretto uso dei beni demaniali marittimi da parte dei concessionari o degli utilizzatori.

Articolo 2

1. Fatti salvi gli obblighi di denuncia in capo ai soggetti sottoscrittori per i casi che configurino responsabilità penali e/o erariali, nonché il rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari sul trattamento dei dati personali, le attività di cooperazione interistituzionale previste all'articolo 1, potranno consistere:

da parte della Regione:

- nell'attivazione di un flusso informativo periodico verso il Comando Legione Carabinieri Sicilia inerente le concessioni demaniali e la relativa disciplina di settore;
- nella segnalazione di fatti e circostanze emersi nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo, dalle quali possano scaturire violazioni di rilevanza penale;
- nella comunicazione tempestiva, nel caso di avvio di specifiche attività ispettive, dei dati, delle notizie e della documentazione richiesti;

da parte dell'Arma dei Carabinieri:

- compatibilmente con gli ulteriori impegni derivanti dai compiti d'istituto nello svolgimento di mirate attività ispettive a tutela del patrimonio pubblico, da sviluppare autonomamente anche sulla base del quadro informativo fornito dalla Regione Siciliana.

Articolo 3

1. Nell'ambito della cooperazione interistituzionale di cui al precedente articolo il Dipartimento regionale dell'Ambiente, mediante comunicazione a firma del Dirigente generale, fornirà al Comando Legione Carabinieri Sicilia le informazioni inerenti le concessioni demaniali e i provvedimenti adottati, l'indicazione delle fonti normative e degli atti di riferimento (regolamenti, circolari, direttive, ecc...)
2. Il Comando Legione Carabinieri Sicilia ^{fornirà} al Dipartimento Regionale dell'Ambiente esclusivamente le informazioni relative ai controlli effettuati sulle strutture di competenza della Regione, in modo da consentire l'avvio dei conseguenti procedimenti amministrativi.
3. Del predetto scambio di corrispondenza, dovrà essere reso contestualmente informazione alla Presidenza della regione, all'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente ed alla Segreteria generale.

Articolo 4

1. Le attività discendenti dal rapporto di collaborazione definito con il presente Protocollo d'intesa dovranno espletarsi nell'ambito delle risorse disponibili degli Enti e delle Istituzioni coinvolte e non dovranno comportare oneri aggiuntivi.

Articolo 5

1. L'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente, d'intesa con il Comando Legione Carabinieri Sicilia, s'impegna a riconoscere le attività svolte dall'Arma dei Carabinieri in relazione al presente protocollo quali controprestazione per i canoni di cui all'articolo 39 del Codice della Navigazione per i lidi assentiti all'Arma con concessioni demaniali marittime nei Comuni della Sicilia

Articolo 6

1. La risoluzione di eventuali criticità scaturenti dall'applicazione del presente accordo, la verifica della funzionalità e l'esame di eventuali proposte di modifica o integrazione sono demandati ad un "Comitato d'attuazione" composto dai seguenti referenti:

- per il Comando Legione Carabinieri Sicilia:

- il Capo Ufficio OAI pro tempore;
- il Comandante Provinciale competente per territorio (membro eventuale)

- per la Regione Siciliana:

Il Capo di gabinetto dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Il Dirigente generale del Territorio e dell'Ambiente;

Il Dirigente del servizio del Demanio Marittimo;

Le funzioni di segreteria del Comitato sono attribuite al Servizio Demanio marittimo del Dipartimento regionale dell'Ambiente.

Delle riunioni del Comitato sarà redatto apposito verbale, trasmesso, a cura della Segreteria del Comitato, ai referenti e, per conoscenza, ai firmatari del presente accordo.

Articolo 7

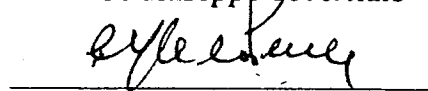
1. Il presente protocollo ha una durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovato, previa richiesta scritta avanzata da una delle parti e adesione dell'altra parte.

Palermo, 31 MAR. 2015

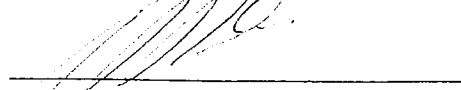
Per la Regione Siciliana:
Il Presidente della Regione
Rosario Crocetta



Per l'Arma dei Carabinieri:
Il Comandante del Comando Legione Carabinieri Sicilia
Gen. B. Giuseppe Governale



L'Assessore regionale
per il Territorio e l'Ambiente
Dott. Maurizio Croce



Il Segretario Generale
Dott.ssa G. Patrizia Monterosso

